

Codice A1813A

D.D. 10 ottobre 2016, n. 2719

D.C.R del 28.02.89 n.1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. N. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Rio Scolatore della Vauda nel territorio del Comune di Volpiano (TO). Richiedente: CEVIG srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 985,00.

VISTA la domanda in data 22.09.2016 con la quale la Ditta CEVIG srl con sede in Via Busano, 37 10080 RIVARA (TO) p.i. 01802250017, ha richiesto l'autorizzazione in oggetto richiamata.

VISTO il nulla osta idraulico ai sensi del t.u. 523/1904 rilasciato da questo Settore con provvedimento in data 24.03.2015 n. 15/2015;

VISTE le ricevute comprovanti l'avvenuto versamento, da parte del richiedente alla Regione Piemonte del canone provvisorio relativo all'acquisizione del materiale di cui in oggetto, sia della polizza fidejussoria cauzionale e spese istruttorie;

RICHIAMATO il Disciplinare di Autorizzazione facente parte integrante del presente atto.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D. Lgs. 275/1993;

VISTA la L. 37/1994;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in data 09.11.1995, n. 20/95;

VISTA la Circolare del P.G.R. in data 15.07.1996, n.8/EDE;

VISTA la L.R. 44/2000;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23/2008;

VISTE le D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.2.1989, D.G.R. 207-33394 del 5.12.1989 e la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;

determina

a) di approvare il Disciplinare Rep. n. 1303 in data 07.10.2016 di Autorizzazione già sottoscritto dalla Ditta CEVIG srl con sede in Via Busano, 37 10080 RIVARA (TO) p.i. 01802250017, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio Scolatore della Vauda per 985,00 m³ in Comune di Volpiano (TO);

c) gli interventi dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1

lettera a) del D.Lgs. 33/2013. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Adriano BELLONE)